

**L'ESPERTO**

**TABARELLI (NOMISMA ENERGIA): RINCARI MAI COSÌ ALTI DAL 1995**

Aumenti così consistenti per i carburanti non si vedevano da più di 16 anni. «Dal febbraio 1995 - spiega Davide Tabarelli, presidente di **Nomisma** Energia - quando il governo Dini decise di intervenire sulle accise per compensare la grave situazione dei conti pubblici, simile a quella attuale», Un intervento che costerà agli italiani « 2,5-3 euro per ogni pieno, per un aumento di spesa di 40-50 euro all'anno. Solo per il 2011, il provvedimento si tradurrà per lo Stato in maggiori entrate per 1,5 miliardi di euro». In Italia le tasse incidono notevolmente sul prezzo totale della benzina: «Le accise rappresentano circa il 40% del prezzo, al quale va aggiunto il 17% di Iva, per una tassazione totale del 57%. Significa che, se la benzina costa 1,50 euro al litro, il consumatore paga circa 85 centesimi di tasse. Una percentuale che marca sempre più il distacco tra l'Italia e il resto d'Europa». **(C.Mer.)**

